

~~SECRETARIA, GU-~~ ~~QUALIFICAZIONE~~
~~★~~
ELEZIONI Certi i candidati di Fdl e lista civica, manca ancora il nome del centrosinistra

M5S non corre, guarda al 2022

FERNO - Si giocano le ultime carte in vista delle elezioni comunali dell'11 giugno. Quasi certamente sarà una corsa a tre con in campo il vicesindaco Filippo Gesualdi (Fratelli d'Italia) con una lista civica sostenuta anche dal primo cittadino uscente Mauro Cerutti; l'assessore uscente allo sport e cultura Elena Piantanida con un'altra lista i cui contorni saranno definiti nei prossimi giorni ed il centrosinistra con un candidato sindaco che attualmente ancora non c'è. Fuori dai giochi per questa tornata elettorale il MoVimento Cinque Stelle ed è il coordinatore locale - nonché fino a qualche giorno fa papabilissimo candidato primo cittadino - Flavio Poletti ad annunciare che «in questa legislatura noi non ci candideremo e non ci saremo ma noi vigileremo».

Spiega Poletti: «Non ci riteniamo ancora pronti per scendere in campo, utilizzeremo questo quinquennio per predisporre una classe politica nuova più forte, agguerrita e preparata verso le comunali 2022, preferiamo la politica dei piccoli passi e della nostra costruzione

embrionale del nostro soggetto politico e a breve avremo una pagina Facebook con le attività del MoVimento». Una scelta prudente volta a non bruciare le tappe e a presentarsi più competitivi tra cinque anni rispetto a oggi, quando si è di fronte alla difficoltà a trovare il numero necessario di candidati. Assicura però Poletti: «Noi parteciperemo attivamente alla vita politica del paese, seguiremo tutte le iniziative, i consigli comunali, le commissioni, saremo parte viva e attiva della politica di Ferno». Certamente le prossime settimane saranno in ogni caso utili per il MoVimento Cinque Stelle per capire esattamente i candidati, le dinamiche programmatiche e eventualmente valutare se e su chi fare confluire i voti grillini che in una elezione così incerta appaiono in ogni caso importanti. Certamente una non partecipazione è sempre una scelta difficile da prendere ma in questo caso ponderata e utile - dicono dall'M5S - «a far crescere una classe dirigente nuova e assai giovane».

M.Be.

Ferno 10/06/2017

~~★~~